

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
COMUNE DI NOLE

PRG
PIANO REGOLATORE GENERALE
variante parziale n.1
ai sensi dell'art. 17 - 5° comma della Legge Urbanistica Regionale
PROGETTO DEFINITIVO

tav. n.
5A1

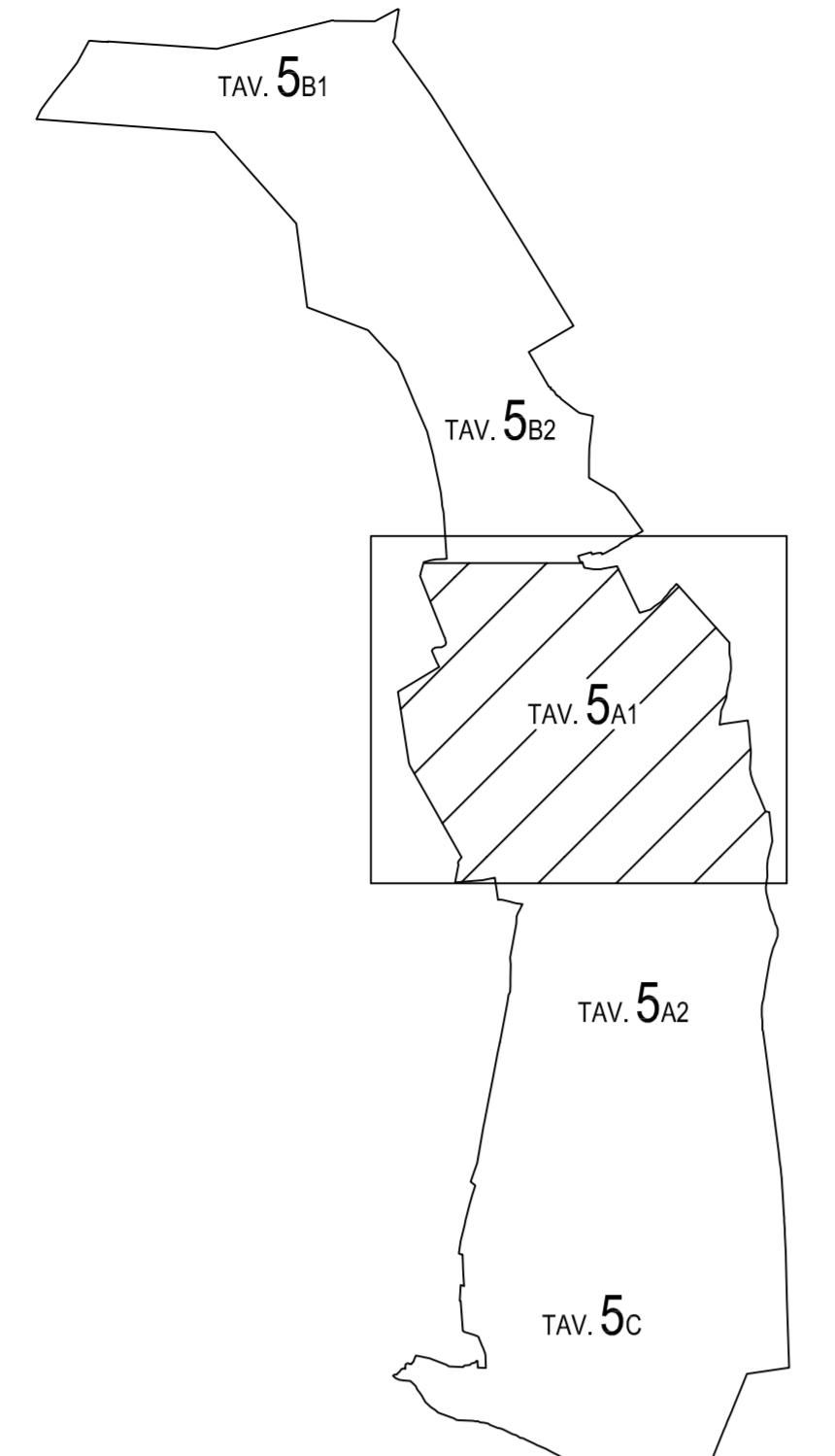
**zonizzazione e viabilità
concentrico nord
scala 1:2000**

editore: Arch. Giovanni Piero Peracca

studi geologici: Dr. Marco Balestro

versione: 0

data: novembre 2017



LEGENDA

SIMBOLOGIA GENERALE

- Confini comunali
- Delimitazione Aree Normative di P.R.G.C.

ZONIZZAZIONE

- Ru** aree di ristrutturazione urbanistica
- Cs** centro storico
- Na** nuclei di antica formazione
- As** aree a capacità insediativa esaurita
- Au** aree di riordino urbanistico
- Ar** aree a capacità insediativa residua
- Ac** aree di completamento
- An** aree di nuovo impianto a P.E.C.
- Ap** aree di nuovo impianto a P.E.P.
- Ae** insediamenti residenziali sparsi in zona agricola
- Pc** aree impianti produttivi confermati nella loro ubicazione
- Pi** aree impianti produttivi dichiarati in zona impropria
- Pr** aree impianti produttivi di nuovo insediamento
- S** aree per verde servizi attrezzature
- E** zone agricole
- Ep** zone agricole di protezione degli insediamenti
- Vp** verde privato di tutela ambientale
- At** area per attività terziaria
- Rt** area per attività ricettivo-turistica
- It** area per impianti tecnologici
- Ara** area di recupero ambientale

Vincoli siti di interesse comunitario:

- localizzazione SIC "IT 110005 Vauda"
- localizzazione SIC "IT 110014 Stura di Lanzo"
- Vincolo zona militare
- Viabilità di progetto (nuova e/o di ampliamento)
- Fascia di rispetto stradale
- Fascia di rispetto cimiteriale
- Fascia di rispetto area di recupero ambientale/discariche esaurite
- Fascia di rispetto dell'impianto di depurazione
- Discarica per RSU esaurita
- Fascia di protezione dei corsi d'acqua
- Ferrovia
- Sottopassaggio alla ferrovia nei punti 1-2-3
- Elettrodotto
- Centralina gas
- Depuratore
- Pozzo acquedotto intercomunale sud canavese
- Zona di rispetto come da delibera di G.R. n. 42-31725 del 10/01/04:
- zona di tutela assoluta
- zona di rispetto ristretta
- zona di rispetto allargata
- Aziende agricole da rilocalizzare
- Edificio vincolato
- Albero soggetto a tutela ambientale
- siti contaminati inseriti nell'anagrafe dei siti da bonificare di cui all'art. 251 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla L.R. 42/00 e s.m.i.
- Piste ciclabili esistenti / in progetto
- perimetrazione attività estrattiva

LEGENDA CLASSI PERICOLOSITA' GEOLOGICA (rif. Ntd. tit. II - art. 18.1)

----- LIMITI TRA LE VARIE CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

classe I
(zone in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica)
La edificazione è consentita senza alcuna limitazione alle scelte urbanistiche

classe II1
(condizioni di moderata pericolosità, terreni poco drenati e con caratteristiche geotecniche scadenti)
Aree caratterizzate da terreni superficiali scarsamente drenati e con caratteristiche geotecniche scadenti, di potenza mediamente superiore a 4 t/m²; aree pronte in edificazione o scoperte di terreno; ogni nuovo intervento dovrà essere preceduto da uno studio geologico e geotecnico dettagliato a livello di progetto esecutivo

classe II2
(condizioni di moderata pericolosità, potenzialmente inondabili da acque a bassa energia)
Aree parzialmente inondabili da acque a bassa energia con altezza inferiore a 0,30 m. Queste comprendono i settori lungo la Stura compresa tra la "Tasca B" e la "Tasca C" e l'area a SIV di Grange di Nole

classe II3
(moderata pericolosità geologica, condizionabili da oscillazione falda freatica)
Settori di natura prevalentemente antropica dalle oscillazioni della falda freatica. Sono compresi i settori di pianura estesi a Nord dell'abitato di Nole e in corrispondenza della frazione Grange, in cui sono state misurate significativamente oscillazioni inferiori a 0,30 m

classe IIIa
(condizioni di pericolosità geologica, zone non edificate e non idonee per nuove edificazioni)
Porzioni inedificate non idonee ad ospitare nuovi insediamenti. Per gli edifici isolati eventualmente presenti saranno consentite interventi conservativi (A - B - C - D) nel precedente art. 17 e di ampliamento funzionale senza aumento del carico abitativo (E,3)

classe IIIb1
(condizioni di pericolosità geologica, zone edificate, non idonee a nuove edificazioni)
La situazione antropica esistente è soggetta alla verifica della validità delle opere esistenti e della realizzazione di quelle in progetto, con successivo eventuale trasformazione nell'ambito di una variante allo strumento urbanistico in una delle altre classi (I, 2)

classe IIIb2
(condizioni di pericolosità geologica, zone edificate)
Nuove edificazioni o completamenti saranno consentiti solo in seguito alla realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica o strutturale volti a mitigare le condizioni di pericolosità esistenti

classe IIIb3
(condizioni di pericolosità geologica, zone edificate, non idonee a nuove edificazioni)
E' prevista ogni nuova realizzazione edilizia, anche in seguito ad interventi di sistemazione idrogeologica. Gli edifici esistenti potranno essere oggetto di interventi conservativi (A - B - C - D) nell'art. 17 della NTA e di ampliamento funzionale senza aumento del carico abitativo (E,3)

classe IIIb4
(condizioni di pericolosità geologica, zone edificate e in cui è esclusa ogni nuova edificazione)
E' prevista ogni nuova realizzazione edilizia, anche in seguito ad interventi di sistemazione idrogeologica. Gli edifici esistenti potranno essere oggetto di interventi conservativi (A - B - C - D) nell'art. 17 della NTA e di ampliamento funzionale senza aumento del carico abitativo (E,3)

N.B. aree di pertinenza e fasce rispetto dei corsi d'acqua e ri principali
(per ri e rogge minori = 15 m da entrambe le sponde;
per canali condizionali artificialmente = 5 m da entrambe le sponde)

----- terreni sottoposti a vincolo idrogeologico

LIMITI FASCE FLUVIALI

- limite tra la fascia A e B
- limite tra la fascia B e C
- limite esterno della fascia C

PROPOSTA DI MODIFICA DELLE FASCE FLUVIALI ex art. 27 comma 3 N. di art. 6 del PA

- limite tra la fascia A e B
- limite tra la fascia B e C
- limite esterno della fascia C

